



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA

* * *

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2019

* * *

Gent.me Colleghe, Preg.mi Colleghi,

il bilancio di previsione per l'anno 2019, che viene presentato oggi all'assemblea degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Modena è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 27 del R.D. 23 Ottobre 1925, n. 2537 "Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto".

Come già ricordato in precedenti assemblee, il nostro Ordine ha adottato con delibera del 23/10/2006 il "Regolamento di amministrazione e contabilità" che determina le modalità di formazione del Bilancio dell'Ordine degli Ingegneri di Modena.

La stesura del presente bilancio di previsione è avvenuto in conformità a quanto previsto nel citato regolamento. I valori indicati nel bilancio preventivo traggono origine dall'esame dei valori realizzati nel corso dell'anno 2018, in base alla rendicontazione dei costi sostenuti fino al 31/10/2018, considerandone anche i presumibili importi degli stessi al termine dell'esercizio in corso.

Si specifica inoltre, che i valori inseriti tengono conto sia delle necessità contabili del nostro ente (costi diretti per personale e manutenzione), sia delle necessità in termini di investimenti per dare attuazione ad una politica di rilancio complessiva dell'Ordine stesso, che passi per un rafforzamento della comunicazione all'esterno, per l'organizzazione di nuovi eventi dedicati alla promozione della figura dell'ingegnere, fino alla definizione di nuovi spazi interni per le funzioni specifiche dell'Ordine stesso.

Si evidenzia comunque che alla data di redazione del presente bilancio preventivo, Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri non ha ancora comunicato agli Ordini territoriali le quote di contribuzione dovute da tutti gli iscritti all'Albo per l'anno 2019, pertanto le previsioni sono state formulate secondo quanto richiesto dal CNI nell'anno in corso a titolo di contribuzione e cioè pari ad € 25,00 per ogni iscritto all'Ordine di Modena.

Il Bilancio annuale di previsione per l'anno 2019 si compone dei seguenti documenti:

- a) preventivo finanziario gestionale per l'anno 2019
- b) Rendiconto finanziario al 31/10/2018
- c) Rendiconto finanziario al 31/10/2018 - Residui attivi
- d) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2018

- e) Relazione del Revisore dei conti
- f) Relazione generale del Tesoriere dell'Ordine degli Ingegneri di Modena.

Quanto alla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2018, la stessa, come previsto dal regolamento è stata redatta, e come già evidenziato lo scorso esercizio, potrebbe subire modificazioni in sede di approvazione del bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli ingegneri di Modena.

Si specifica comunque che la tabella del risultato presunto, pur mostrando margini di incertezza in relazione all'andamento dell'incasso delle quote pregresse, come meglio specificheremo in seguito, evidenzia comunque un sostanziale equilibrio patrimoniale dell'Ordine degli ingegneri di Modena.

I documenti sopraesposti sono stati sottoposti al Revisore dei Conti, che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria al bilancio previsionale per l'anno 2019.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, sia in termini finanziari, sia in termini economici, sia patrimoniali, tenendo in considerazione soprattutto la necessità correlata all'andamento di cassa, **fortemente penalizzato nel corso dell'esercizio 2018 da un esponenziale morosità, che ha necessitato anche di correttivi già in corso d'anno come meglio vedremo nel seguito.**

Il bilancio di previsione dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Modena per l'anno 2019 cerca quindi di tener conto delle probabili uscite per i costi: del personale, delle funzioni specifiche dell'Ordine, dei servizi erogati agli iscritti e degli investimenti necessari per l'aggiornamento del Software di gestione contabile, di gestione dell'Albo, di riscossione, ivi comprese tutte le componenti di spesa per l'anno 2019 da prevedersi anche a fronte di nuovi ed improcrastinabili adempimenti normativi, quali le norme di trasparenza ed anticorruzione, e le norme di riscossione basate sul sistema PAGO PA obbligatorio dal 01/01/2019.

Si vuole con la presente relazione accompagnatoria al bilancio 2019 rimarcare come già evidenziato nel precedente esercizio, come nell'anno 2018 si sia fortemente amplificata la situazione di Morosità in merito al pagamento della quota, con picchi molto elevati, come meglio riportato nei grafici seguenti.

Tale situazione ha imposto al Consiglio dell'Ordine di rivedere nello scorso mese di Settembre il regolamento di riscossione delle quote, con l'approvazione in data 05 Settembre 2018 del nuovo documento che ne regola la riscossione.

Tale regolamento ha necessitato di un normale periodo di pubblicazione, con la possibilità di procedere al sollecito formale e messa in mora degli iscritti non in regola con le quote, solo a partire dai primi giorni dello scorso mese di novembre.

Come evidente anche dai grafici nel seguito riportati si è notato come si sia raggiunto l'apice delle quote inevase, nonostante l'effettuazione di un sollecito Bonario nel mese di giugno, alla fine del mese di Settembre 2018, con ben 321 quote ancora da incassare, a conferma di come l'azione di modifica del regolamento di riscossione non fosse più procrastinabile.

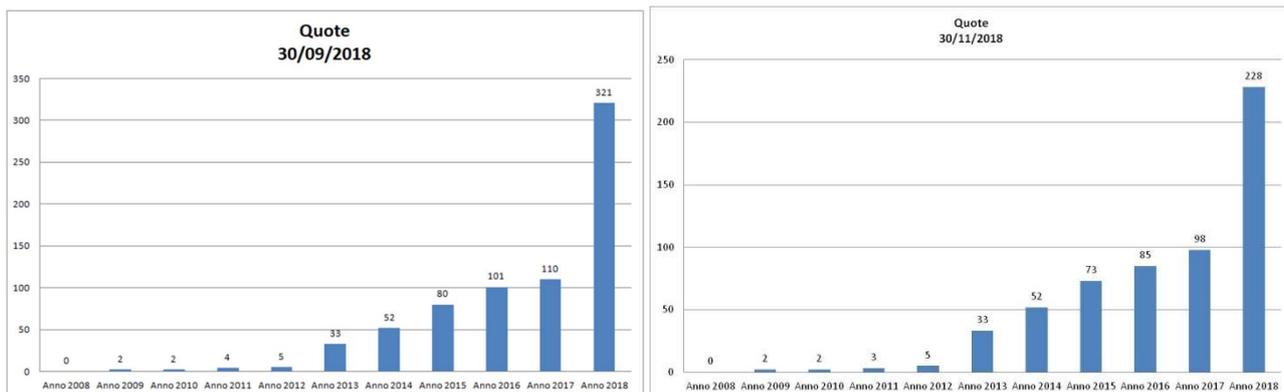
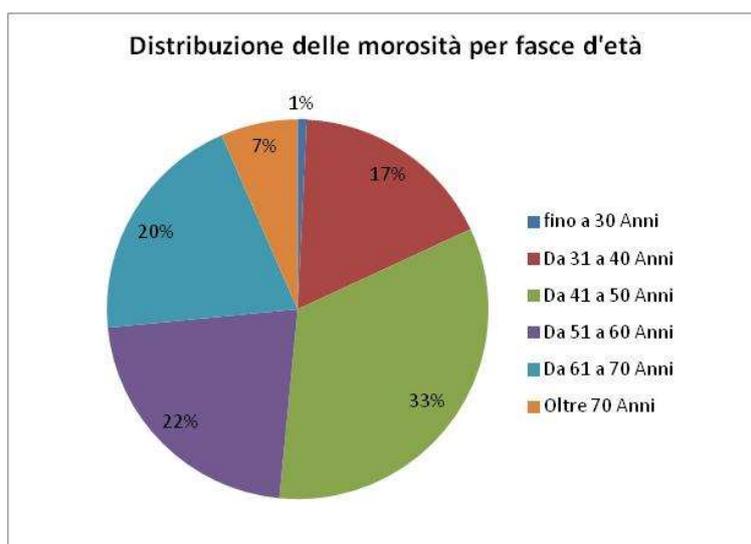


Fig. 1 – Situazione quote al 30/09/2018 ed al 30/11/2018

Come si può notare l'azione di sollecito "formale" a cui seguirà l'obbligatoria azione disciplinare ha in parte ridotto la problematica, che comunque rimane su livelli molto elevati.

Si è fatta anche un'analisi delle fasce di età in cui maggiore si verifica la problematica della morosità e come evidente dal grafico nel seguito riportato la fascia più critica è rappresentata dagli iscritti aventi un'età compresa tra i 41 ed i 50 anni, in cui si riscontrano 1/3 delle morosità complessive.



Altro aspetto che si è dovuto tener conto nella formulazione del Bilancio è che nell'anno 2019 il numero degli iscritti si incrementerà fino a raggiungere il numero delle 2200 unità circa (+30 rispetto al 2018), con forte prevalenza di nuove iscrizioni giovani UNDER 30. Tale situazione, porta ad una contrazione anche dei probabili incassi per l'anno 2019, con una riduzione rispetto al bilancio di previsione 2018 di circa 12.000 €.

La contrazione dei probabili incassi, e la situazione di forte morosità, portano lo scrivente tesoriere, in rappresentanza dell'Organo di gestione contabile dell'Ordine degli Ingegneri di Modena a redigere un bilancio di previsione per l'anno 2019 di grande attenzione e di forte prudenza al fine di evitare sbilanci di cassa, (in quanto nel corso d'anno sarà probabilmente necessaria una svalutazione dei crediti nei confronti degli iscritti morosi), mantenere inalterati i servizi formativi offerti agli iscritti, e dare attuazione alla politica di rilancio della figura dell'ingegnere promossa da tutto il consiglio direttivo.

Tale situazione porta la necessità al fine di non alterare il valore assoluto della quota associativa anche per l'anno 2019, di rivedere fortemente le voci di spesa apportando inoltre quelle riduzioni di spesa e quegli incrementi necessari per dare corso alla volontà del consiglio nel perpetrare una nuova strategia di investimento che privilegi la figura dell'ingegnere nella realtà sociale della provincia di Modena.

Il Consiglio territoriale dell'Ordine, per poter realizzare i progetti di investimento necessari ed offrire lo standard dei servizi indispensabili al miglior funzionamento dell'Ente, ha deliberato di proporre all'assemblea l'allegato bilancio di previsione al fine di mantenere invariata, anche per quest'anno, la quota d'iscrizione all'Albo pari ad € 180,00 per gli ingegneri di età anagrafica maggiore dei 30 anni e di € 100 per gli iscritti aventi età anagrafica inferiore a 30 anni, cercando, con mirate azioni di contenimento della spesa, di prevedere le risorse necessarie alla gestione contabile per l'anno 2018, della quale oggi si chiede l'approvazione all'assemblea generale degli iscritti all'Ordine degli ingegneri di Modena.

Nello specifico il Bilancio di Previsione per l'anno 2018 prevede:

ENTRATE

Le entrate, come previsto per legge risultano suddivise in entrate correnti ed in partite di giro.

Per la definizione delle entrate correnti sono state calcolate le entrate contributive ipotizzando un probabile numero di iscritti alla data del 31/12/2018, implementandolo del dato storico per saldo attivo nel numero delle nuove iscrizioni attestandolo ad un valore di circa 30 nuove unità per l'anno 2019.

Per quanto concerne il valore delle entrate per quote è stato inoltre presunto il dato delle quote differenziate per anno anagrafico del singolo iscritto portando ad un valore complessivo del TOTALE ENTRATE CORRENTI PREVISTE per Euro 375.320,00, con una variazione negativa rispetto al bilancio preventivo dell'anno 2018 per complessivi € 12.180,00.

Non sono previste sostanziali entrate per proventi di natura finanziaria o per introiti derivanti da rimborsi per attività istruttoria.

Da una valutazione di carattere generale è stimabile che le entrate correnti presunte per l'Anno 2018 possano ammontare a complessivi EURO 377.070,00, con una riduzione delle entrate correnti per € 12.580,00.

La motivazione che porta a minori entrate di natura finanziaria è principalmente legata ad una decisione di cautela negli investimenti assunta dal precedente Consiglio che ha deciso di assumere una posizione estremamente conservativa basata su di un investimento in liquidità a breve termine esclusivamente obbligazionario basato su di un fondo comune di Investimento di natura "Etico" prediligendo quindi una forma di investimento maggiormente sicura in luogo di una minor remunerazione del capitale investito, anche in funzione della possibile necessità di liquidità correlata all'investimento deliberato dalle precedenti assemblee. Si specifica poi che ad inizio d'anno 2019 si valuteranno le probabili tempistiche relative agli investimenti immobiliari da parte dell'università di Modena ed eventualmente si valuterà se convertire tale investimento in buoni dello stato.

Nel bilancio di previsione si evidenzia una probabile riduzione delle partite di giro, in forza dei nuovi disposti normativi in materia di IVA che hanno escluso di nuovo l'applicazione dello Split-payment alle prestazioni di natura intellettuale il valore presunto delle partite di giro pari ad Euro 53.800,00, con una riduzione presunta pari ad € 8000,00

Non sono previste Entrate aventi natura straordinaria.

Il totale delle entrate presunte per l'anno 2019 ammonta pertanto a complessivi € 430.870,00

USCITE

Uscite correnti

Spese per personale

Le spese per personale rimangono invariate rispetto all'anno 2018, in quanto non vi sono state variazioni nel personale impiegato. Le spese del personale ammontano a complessivi € 93.800,00 senza variazioni rispetto all'anno precedente.

Spese di funzionamento dell'ordine

Le spese inerenti a questa partita rimarranno in linea con quelle del 2018. In questa partita viene mantenuto anche uno specifico capitolo quali spese per nuova sede relativo a possibili oneri per completamento di alcune dotazioni della nuova sede: arredi, personalizzazioni impiantistiche, soprattutto per quanto concerne la SALA GRILLI, in cui verranno effettuate le riunioni sia del consiglio sia del consiglio di disciplina, onde riservare la sala master per eventi formativi e commissioni. Si prevedono inoltre spese necessarie, in diminuzione rispetto al 2018 per implementazione del servizio internet, risultando necessari comunque nuovi investimenti per la sostituzione del programma informatico di gestione dell'ALBO provinciale. Si prevede anche un leggero incremento all'affitto della sede in forza dell'adeguamento istat contrattuale previsto nella convenzione con UNIMORE.

Risultano previste spese per funzionamento dell'Ordine per complessivi € 67.000,00, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente per € 3.500,00

Spese per funzioni istituzionali

Si prevede una riduzione della presente voce di spesa, infatti in questo capitolo confluiscono tutte le spese per funzioni istituzionali, ivi comprese le consulenze specialistiche in ambito comunicativo e le spese relative all'assicurazione per tutela legale e per responsabilità civile dei consiglieri. Come già detto la riduzione principale sarà per la rinuncia all'assicurazione per tutela legale a favore di ogni iscritto, nel presente capitolo di spesa, poi si mantiene inalterato l'importo a disposizione delle Commissioni per attività formativa pari ad € 20.000,00 come già previsto nel bilancio 2018. L'importo per funzioni istituzionali dovrebbe ottenere un risparmio generale pur introducendo nuovi oneri consulenziali in materia di comunicazione ed in materia di revisione dei conti a seguito di maggiori e stringenti norme per la trasparenza. Risultano previste spese per funzionamento istituzionale per complessivi € 88.100,00, con una diminuzione rispetto all'anno precedente per € 29.320,00.

Spese per pubblicazioni

Si prevede di mantenere inalterato il presente dato anche per l'anno 2019, avendo ricompreso le spese per comunicazione tra le spese professionali di funzionamento dell'Ordine. Risultano previste spese per pubblicazioni per complessivi € 6.850,00, mantenendo il medesimo importo rispetto all'anno precedente per € 3.170,00.

Uscite finanziarie

In questa partita è previsto un maggior costo, sia in termini di gestione dell'accredito delle quote, sia in termini di spese bancarie. L'incremento della previsione dei costi in Bilancio risulta necessaria da un lato per l'introduzione dei nuovi oneri di pagamento delle quote in funzione dell'attivazione delle modalità di pagamento elettronico PagoPA, si prevede che anche per l'anno 2019 il servizio di riscossione sia gestito completamente da ITALRISCOSSIONI, con un recupero di produttività in capo alla segreteria amministrativa dell'Ordine a cui sarà affidato unicamente l'onere del controllo e non più della rendicontazione delle quote evase. Risultano previste spese per uscite finanziarie per complessivi € 10.000,00, con un aumento rispetto all'anno precedente per € 300,00.

Imposte e tasse

In questa partita entrano di fatto tutte le spese che l'Ordine sostiene nei confronti di altri enti. La voce maggiore è relativa alle quote che vengono corrisposte al Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Come già in parte precedentemente scritto Il CNI non ha ancora comunicato agli Ordini territoriali le quote di contribuzione dovute da tutti gli iscritti all'Albo per l'anno 2019, pertanto, le previsioni sono state formulate secondo quanto richiesto nell'anno in corso a titolo di contribuzione e più precisamente pari ad Euro 25,00 per ogni professionisti iscritto all'Albo al 31 dicembre 2018, con un importo complessivo di contribuzione nei confronti del CNI pari ad € 56.000,00.

Risultano previste spese imposte e tasse per complessivi € 62.470,00, con un aumento rispetto all'anno precedente per € 2.555,00.

Rimborsi vari

Sono previsti rimborsi per errato pagamento per complessivi € 2000,00.

Rimborsi spese per trasferte

Sono previste maggiori spese per trasferte soprattutto per partecipazione al congresso nazionale, che per l'anno 2019 è previsto in Sardegna, per n. 3 giornate di congresso, con maggiori oneri in termini di spostamento e trasferta da considerare rispetto all'anno 2018. Risultano inoltre a carico dell'Ordine le spese per trasferte dei colleghi delegati presso la Consulta Regionale, anche in considerazione del fatto che nel corso dell'anno 2018 il nostro presidente è diventato il coordinatore Regionale. Risultano previste spese per trasferte per complessivi € 32.300,00, con un incremento rispetto all'anno precedente per € 7.600,00.

Spese varie

Risultano previste spese varie per complessivi € 3.550,00, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente per € 285,00.

Uscite in conto capitale

Acquisto beni strumentali

Come già accennato nel corso dell'anno 2018 dovranno prevedersi ulteriori importanti spese per acquisto di nuovi software relativi alla gestione dell'Albo, con la necessità della gestione dei nuovi albi speciali delle società di ingegneria e dei docenti universitari. Risultano previste spese per acquisto di beni strumentali per complessivi € 11.000,00, con un aumento rispetto all'anno precedente per € 500,00.

Le uscite per partite di giro compensano le medesime entrate per complessivi € 53.800,00

Il totale delle USCITE presunte per l'anno 2019 ammonta pertanto a complessivi € 430.870,00

Si chiede all'Assemblea degli iscritti dell'Ordine degli ingegneri di Modena riunita nella seduta del 10/12/2018 l'approvazione del Bilancio previsionale per l'anno 2019.

* * *

Si, ringraziano le gentili Colleghe ed i gentili Colleghi per l'attenzione ricevuta , con la speranza di meritare la vostra fiducia anche per i prossimi anni.

Il Consigliere Tesoriere
Ing. Francesco Pullè